



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2020**

INDICE**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020*****Cariche sociali******Relazione intermedia sulla gestione******Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020***

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

Conto Economico consolidato

Conto Economico complessivo consolidato

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Rendiconto Finanziario consolidato

Note illustrative ai prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Allegati

Conto Economico consolidato per il secondo trimestre 2020

Conto Economico complessivo consolidato per il secondo trimestre 2020

Attestazione ex art.154-bis, comma 5, D.Lgs 24.02.1998 n.58***Relazione della società di revisione***

CARICHE SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	DOTT.	FILIPPO CASADIO
CONSIGLIERE ESECUTIVO	ING.	FRANCESCO GANDOLFI COLLEONI
CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	DOTT.	GIANFRANCO SEPRIANO
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	FRANCESCA PISCHEDDA
CONSIGLIERE NON ESECUTIVO	DOTT.	ORFEO DALLAGO
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	DOTT.SSA	GIGLIOLA DI CHIARA

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	DOTT.	FABIO SENESE
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.	ADALBERTO COSTANTINI
SINDACO EFFETTIVO	DOTT.SSA	DONATELLA VITANZA
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.	GIANFRANCO ZAPPI
SINDACO SUPPLENTE	DOTT.SSA	CLAUDIA MARESCA

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

DOTT.SSA GIGLIOLA DI CHIARA
DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO
DOTT. SSA FRANCESCA PISCHEDDA

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

DOTT.SSA FRANCESCA PISCHEDDA
DOTT. GIANFRANCO SEPRIANO
DOTT. SSA GIGLIOLA DI CHIARA

INTERNAL AUDIT

DOTT. FABRIZIO BIANCHIMANI

ORGANISMO DI VIGILANZA

DOTT. FRANCESCO BASSI
AVV. GABRIELE FANTI
DOTT. GIANLUCA PIFFANELLI

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

Il primo semestre 2020 del Gruppo IRCE (di seguito anche il "Gruppo") presenta una perdita di € 0,43 milioni, risultato pesantemente influenzato dalle conseguenze del COVID-19.

Il fatturato consolidato è stato di € 136,69 milioni, in calo del 19,8% rispetto a € 170,45 milioni del primo semestre 2019, la riduzione è imputabile prevalentemente alla contrazione dei volumi di vendite.

La riduzione delle vendite, iniziata già lo scorso anno per il calo della domanda, si è decisamente accentuata nel secondo trimestre a causa degli effetti della diffusione del Coronavirus a livello mondiale. Il settore dei conduttori per avvolgimento ha registrato un calo delle vendite più importante rispetto a quelle sul mercato dei cavi a causa della forte contrazione della domanda nel mercato automobilistico.

Il fatturato senza metallo¹ è diminuito del 20,6%; il settore dei conduttori per avvolgimento è diminuito del 21,9% ed il settore dei cavi ha registrato un calo del 15,1%.

Fatturato consolidato senza metallo (€/milioni)	2020 1° semestre		2019 1° semestre		Variazione %
	Valore	%	Valore	%	
Conduttori per avvolgimento	24,55	79,5%	31,43	80,9%	-21,9%
Cavi	6,32	20,5%	7,44	19,1%	-15,1%
Totale	30,87	100,0%	38,87	100,0%	-20,6%

La tabella seguente mostra le variazioni dei risultati rispetto a quelli del primo semestre dello scorso anno, inclusi i valori rettificati di EBITDA ed EBIT:

Dati economici consolidati (€/milioni)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione
Fatturato ²	136,69	170,45	(33,76)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ³	2,58	5,46	(2,88)
Risultato Operativo (EBIT)	(0,99)	1,93	(2,92)
Risultato prima delle imposte	(0,27)	3,25	(3,52)
Risultato di periodo	(0,43)	2,60	(3,03)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) rettificato ⁴	2,94	6,60	(3,66)
Risultato Operativo (EBIT) rettificato ⁴	(0,63)	3,07	(3,70)

¹ Il fatturato senza metallo corrisponde al fatturato complessivo dedotta la componente metallo.

² La voce "Fatturato" rappresenta i "Ricavi" come esposti nel conto economico.

³ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è un indicatore di performance utilizzato dalla Direzione del Gruppo per valutare l'andamento operativo dell'azienda e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS; esso è calcolato da IRCE S.p.A. sommando all'Utile Operativo (EBIT) gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni.

⁴ L'EBITDA e l'EBIT rettificati sono calcolati rispettivamente come la somma dell'EBITDA e dell'EBIT ed i proventi/oneri da operazioni sui derivati sul rame (€ +0,36 milioni nel 1° semestre 2020 e € +1,14 nel 1° semestre 2019). Tali indicatori sono utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto non comparabile.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 ammonta a € 38,55 milioni, in diminuzione rispetto a € 42,39 milioni del 31 dicembre 2019, in conseguenza alla riduzione del capitale circolante.

Dati patrimoniali consolidati (€/milioni)	Al 30.06.2020	Al 31.12.2019	Variazione
Capitale investito netto	159,34	173,89	(14,55)
Patrimonio netto	120,79	131,50	(10,71)
Indebitamento finanziario netto ⁵	38,55	42,39	(3,84)

La riduzione del patrimonio netto consolidato è stata causata dalla svalutazione del Real brasiliano (circa il 26% nei confronti dell'Euro), che ha reso necessario aumentare di € 10,04 milioni il valore negativo della riserva di conversione, relativa alla nostra controllata brasiliana.

Investimenti

Gli investimenti del Gruppo nel primo semestre 2020 sono stati € 0,82 milioni ed hanno riguardato prevalentemente IRCE S.p.A. e la controllata brasiliana IRCE Ltda.

Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ed incertezze del Gruppo, nonché le politiche di gestione degli stessi, sono riportati di seguito:

Rischio di mercato

Il Gruppo è fortemente concentrato sul mercato europeo; il rischio di importanti contrazioni di domanda o peggioramento dello scenario competitivo possono avere un'influenza significativa sui risultati. Per fronteggiare tali rischi, la strategia di medio termine del Gruppo è quella di una diversificazione geografica verso Paesi extra europei e verso i Paesi asiatici, con un costante recupero di marginalità nella struttura del Gruppo. Nell'ottica di questa strategia è stata costituita in Cina la società Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd con l'obiettivo di produrre e servire il mercato locale.

Per quanto gli effetti e la gestione dei rischi legati alla pandemia da coronavirus si rimanda allo specifico paragrafo riportato di seguito.

Rischio legato all'andamento delle variabili finanziarie ed economiche

- *Rischio di cambio*

Il Gruppo utilizza prevalentemente l'Euro quale moneta di riferimento per le sue transazioni di vendita. E' soggetto a rischi di cambio in relazione alla sua attività operativa di acquisti di rame, effettuati in parte in dollari, su cui sono effettuate coperture a termine; è altresì soggetto a rischi di traduzione, con riguardo agli investimenti in Brasile, Inghilterra, India, Svizzera, Polonia e Cina.

Per quanto riguarda il rischio di traduzione, si ritiene che tale rischio riguardi principalmente l'investimento in Brasile, a causa della forte volatilità della valuta brasiliana, con conseguente impatto sul valore contabile dell'investimento. Si segnala che nel corso del primo semestre 2020 la valuta brasiliana si è svalutata da inizio anno di circa il 26%.

- *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo si finanzia ricorrendo a finanziamenti bancari a breve e a medio/lungo termine a tasso variabile. Il rischio di forti oscillazioni dei tassi d'interesse non è considerato significativo e quindi il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura.

⁵ L'Indebitamento Finanziario Netto è misurato come la somma delle passività finanziarie a breve ed a lungo termine meno le disponibilità liquide e attività finanziarie (vedi nota n. 15). Si evidenzia che le modalità di misurazione dell'indebitamento finanziario netto sono conformi alle modalità di misurazione della Posizione Finanziaria Netta come definita nella Delibera Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005.

- *Rischi connessi all'oscillazione delle materie prime*
La principale materia prima utilizzata dal Gruppo è il rame, la cui variazione di prezzo può influenzare i margini e le necessità finanziarie. Al fine di contenere gli effetti sui margini delle variazioni del prezzo del rame, viene attuata una politica di copertura, con contratti a termine sulle posizioni generate dall'attività operativa. La quotazione del rame nel primo semestre 2020 è risultata molto volatile ed irregolare a causa delle incertezze sull'economia legate alla crisi sanitaria da coronavirus, con un crollo delle quotazioni registrato nei mesi di marzo ed aprile ed un forte recupero nei mesi successivi, chiudendo al 30-06-2020 a Euro al Kg 5,3920, recuperando quasi interamente i valori del 31-12-2019 (5,4798 Euro/Kg).

Rischi finanziari

Sono i rischi legati alla disponibilità finanziaria.

- *Rischio di credito*
Il rischio di credito non presenta particolari concentrazioni. Il rischio è monitorato con procedure di valutazione ed affidamento delle singole posizioni creditorie. Il Gruppo ricorre a coperture assicurative in modo selettivo, allo scopo di limitare il rischio di insolvenza.
- *Rischio di liquidità*
La situazione finanziaria è tale da escludere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività. Il basso utilizzo delle linee di credito fa ritenere il rischio di liquidità non significativo.

Rischio Covid-19

Sui rischi e gli impatti causati dall'emergenza sanitaria legati alla pandemia da Coronavirus, si rimanda ad uno specifico paragrafo all'interno della nota di bilancio.

La relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni sulla gestione dei rischi richieste ai fini del bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione dei rischi e nelle politiche di gestione degli stessi adottate dal Gruppo nel corso del periodo.

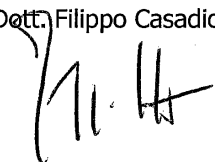
Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede un miglioramento della domanda nella seconda parte dell'anno, e si stima un fatturato consolidato in recupero rispetto al primo semestre.

Inoltre, grazie alle azioni di contenimento dei costi, che proseguiranno anche nella seconda parte dell'anno, in assenza di peggioramenti dell'emergenza sanitaria che potrebbero generare situazioni e decisioni eccezionali, il gruppo prevede per l'esercizio 2020 un risultato operativo in miglioramento rispetto al primo semestre.

Imola, 16 settembre 2020

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Filippo Casadio



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Unità di Euro)

ATTIVITA'	Note	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	1	235.778	256.300
Immobili, impianti e macchinari	2	42.576.717	48.354.131
Attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	2	1.579.444	1.750.118
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	1.535.863	1.436.379
Altre attività finanziarie e crediti non correnti	3	359.193	234.765
Crediti tributari non correnti		-	375.564
Imposte anticipate	4	1.576.956	1.375.021
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.863.951	53.782.278
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	83.415.409	82.308.481
Crediti commerciali	6	53.347.944	63.130.268
Crediti Tributari	7	760.275	832.772
<i>(di cui verso parti correlate)</i>		-	<i>196.803</i>
Crediti verso altri	8	1.643.251	2.053.794
Attività finanziarie correnti	9	2.774.108	385.919
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	9.552.759	8.631.545
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		151.493.746	157.342.779
TOTALE ATTIVITA'		199.357.697	211.125.057

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2020	31.12.2019
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE SOCIALE	11	14.626.560	14.626.560
RISERVE	11	106.928.263	115.276.611
RISULTATO DI PERIODO	11	(429.144)	1.942.159
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		121.125.679	131.845.330
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(336.453)	(343.966)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		120.789.226	131.501.364
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	12	7.140.415	8.746.825
Passività per imposte differite		107.924	127.125
Fondi per rischi ed oneri	13	624.206	901.284
Fondi per benefici ai dipendenti	14	4.966.431	5.099.185
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		12.838.976	14.874.419
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	15	42.579.165	42.300.450
Debiti commerciali	16	14.221.929	13.454.746
Debiti tributari	17	178.522	126.082
Debiti verso istituti di previdenza sociale		1.372.678	1.848.422
Altre passività correnti	18	7.377.201	7.019.574
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		65.729.495	64.749.274
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		199.357.697	211.125.057

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Unità di Euro)

	Note	30.06.2020	30.06.2019
Ricavi di vendita	19	136.687.527	170.450.112
Altri proventi		588.281	516.644
TOTALE RICAVI		137.275.808	170.966.756
Costi per materie prime e materiali di consumo	20	(109.853.158)	(137.402.843)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		1.194.011	3.272.519
Costi per servizi	21	(11.275.378)	(14.938.676)
Costi del personale	22	(14.328.588)	(15.791.640)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	23	(3.528.816)	(3.454.570)
Accantonamenti e svalutazioni	24	(48.717)	(75.290)
Altri costi operativi	25	(428.819)	(649.921)
RISULTATO OPERATIVO		(993.657)	1.926.335
Proventi / (oneri) finanziari	26	727.422	1.325.491
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(266.325)	3.251.826
Imposte sul reddito	27	(155.395)	(645.290)
RISULTATO DEL GRUPPO E DEI TERZI		(421.630)	2.606.536
Interessenze di terzi		(7.514)	(8.753)
RISULTATO DEL GRUPPO IRCE		(429.144)	2.597.783

Utile (Perdita) per Azione

- base, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	28	(0,0161)	0,0976
- diluito, per l'utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	28	(0,0161)	0,0976

Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico consolidato sono evidenziati nella nota 29 - "Informativa sulle parti correlate".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30.06.2020	30.06.2019
€/'000		
RISULTATO DI GRUPPO E DI TERZI	(422)	2.607
Differenza di conversione dei bilanci di società estere	(10.319)	798
Totale componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nell'utile/ (perdita) dell'esercizio	(10.319)	798
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	53	(46)
Imposte sul reddito	(10)	20
Totale componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nell'Utile / (perdita) dell'Esercizio.	43	(26)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo al netto delle imposte	(10.698)	3.380
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	(10.706)	3.370
Azionisti di minoranza	8	9

Per quanto concerne le voci del conto economico complessivo consolidato, si rinvia alla nota 11.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale		Altre riserve			Utili portati a nuovo						Totale	Interessi di minoranza	Patrimonio netto totale	
	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie (sovrapprezzo)	Altre riserve	Riserva di conversione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva IAS 19	Utili indivisi	Risultato di periodo				
€/000															
Saldi al 31 dicembre 2018	14.627	(788)	40.539	64	45.924	(22.624)	2.925	34.486	(1.071)	11.714	5.876	131.671	(375)	131.296	
Risultato d'esercizio											1.942	1.942	31	1.973	
Altri utili (perdite) complessivi						(270)			(125)			(395)		(395)	
Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo						(270)			(125)		1.942	1.547	31	1.579	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								7.903		(2.027)	(5.876)				
Dividendi								(1.333)				(1.333)		(1.333)	
Compravendita azioni proprie		(12)		(31)								(43)		(43)	
Saldi al 31 dicembre 2019	14.627	(800)	40.539	33	45.924	(22.894)	2.925	41.059	(1.196)	9.687	1.942	131.845	(344)	131.501	
Risultato di periodo											(429)	(429)	8	(421)	
Altri utili (perdite) complessivi						(10.319)			43			(10.276)		(10.276)	
Totale Utile (Perdita) di conto economico complessivo						(10.319)			43		(429)	(10.706)	8	(10.698)	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								3.603		(1.661)	(1.942)				
Compravendita azioni proprie		(5)		(9)								(14)		(14)	
Saldi al 30 giugno 2020	14.627	(805)	40.539	24	45.924	(33.213)	2.925	44.662	(1.153)	8.027	(429)	121.126	(336)	120.789	

Per quanto concerne le voci di patrimonio netto consolidato, si rinvia alla nota 11.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Note	30.06.2020	30.06.2019
<i>€/000</i>			
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato del gruppo e di terzi		(422)	2.607
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti	23	3.485	3.410
Variazione netta delle imposte (anticipate) e differite (Plusvalenze)/ minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate		272	463
Perdita o (utile) su differenze cambio non realizzate		12	(18)
Imposte correnti	27	22	(40)
Oneri (proventi) finanziari	26	427	1.108
Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante		3.510	6.207
Imposte pagate		(148)	(191)
Oneri finanziari corrisposti	26	(250)	(519)
Proventi finanziari ricevuti	26	532	1.840
Decremento / (incremento) Rimanenze	5	(4.612)	29
Variazione dei crediti commerciali	6	6.606	(14.770)
Variazione dei debiti commerciali	16	1.049	9.393
Variazione nette delle attività e passività d'esercizio correnti		639	982
Variazione nette delle attività e passività d'esercizio non correnti		(1.051)	(2.261)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		6.275	710
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(22)	(2)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	(803)	(1.420)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali		-	8
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		(825)	(1.414)
ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti	12	(1.086)	(3.112)
Variazione netta dei debiti finanziari a breve	15	413	5.410
Variazione delle attività finanziarie correnti	9	(2.388)	(302)
Variazione della riserva di conversione ed altri effetti a patrimonio netto		43	(26)
Dividendi corrisposti		-	(1.330)
Gestione azioni proprie (vendite-acquisti)		(14)	(21)
DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE / ASSORBITE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		(3.033)	618
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO		2.417	(87)
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	10	8.632	7.019
FLUSSO DI CASSA NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO		2.417	(87)
Differenza cambio		(1.496)	45
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	10	9.553	6.977

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE**INFORMAZIONI GENERALI**

La Relazione Finanziaria Semestrale di IRCE S.p.A e sue controllate (di seguito "Gruppo IRCE" o "Gruppo") al 30 giugno 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della IRCE SpA (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") in data 16 settembre 2020.

Il Gruppo IRCE è uno dei principali operatori industriali in Europa nel campo dei conduttori per avvolgimenti ed, in Italia, nel settore dei cavi elettrici.

Gli stabilimenti sono situati in Italia presso Imola (BO), Guglionesi (CB), Umbertide (PG) e Miradolo Terme (PV); all'estero a Nijmegen (NL) - sede della Smit Draad Nijmegen BV, Blackburn (UK) - sede della FD Sims Ltd, Joinville (SC – Brasile) - sede della Irce Ltda e Kochi (Kerala – India) - sede della Stable Magnet Wire P.Ltd e Kierspe (D) - sede della Isodra GmbH. Mentre ad Haian (Cina) ha sede la Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd, società di recente costituzione.

La distribuzione si avvale di agenti e delle seguenti società controllate commerciali: Isomet AG in Svizzera, DMG GmbH in Germania, Isolveco Srl in liquidazione e Isolveco 2 Srl in Italia, Irce S.L. in Spagna e IRCE SP.ZO.O in Polonia.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", secondo quanto previsto per i bilanci intermedi redatti in forma "sintetica", e sulla base dell'articolo 154 ter del TUF. La Relazione Finanziaria Semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste ai fini della redazione del bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La Relazione Finanziaria Semestrale è presentata in euro e tutti i valori esposti nelle note illustrative sono esposti in migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in conformità a quanto previsto nel principio IAS 1, in particolare:

- lo stato patrimoniale è stato predisposto presentando distintamente le attività e le passività "correnti" e "non correnti";
- il conto economico è stato predisposto classificando le voci "per natura";
- il rendiconto finanziario è stato predisposto, come richiede lo IAS 7, mostrando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati presentati utilizzando il "metodo indiretto".

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidato, concludendo che tale presupposto è soddisfatto in quanto non sussistono incertezze in merito.

PRINCIPI CONTABILI

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2019 alla quale si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione di quanto segue.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3.
Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020

Al 30 giugno 2020 non stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 giugno 2020.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un exposure draft per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Con riferimento alle nuove modifiche, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Con riferimento alle nuove modifiche, al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata

dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, valore di realizzo e obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La tabella seguente mostra l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2020 (nessuna modifica rispetto al 31 dicembre 2019):

Società	% di partecipazione	Sede legale	Capitale sociale	Consolidamento
Isomet AG	100%	Svizzera	CHF 1.000.000	integrale
Smit Draad Nijmegen BV	100%	Paesi Bassi	€ 1.165.761	integrale
FD Sims Ltd	100%	Regno Unito	£ 15.000.000	integrale
Isolveco Srl in liquidazione	75%	Italia	€ 46.440	integrale
DMG GmbH	100%	Germania	€ 255.646	integrale
IRCE S.L.	100%	Spagna	€ 150.000	integrale
IRCE Ltda	100%	Brasile	Real 157.894.223	integrale
ISODRA GmbH	100%	Germania	€ 25.000	integrale
Stable Magnet Wire P.Ltd.	100%	India	INRs 165.189.860	integrale
IRCE SP.ZO.O	100%	Polonia	PLN 200.000	integrale
Isolveco 2 Srl	100%	Italia	€ 10.000	integrale
Irce Electromagnetic Wire (Jiangsu) Co. Ltd	100%	Cina	CNY 15.045.297	integrale

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società estere sono stati i seguenti:

	30-giu-20		31-dic-19		30-giu-19	
	medio	puntuale	medio	puntuale	medio	puntuale
Real	5,4169	6,1118	4,4135	4,5157	4,3407	4,3511
GBP	1,0639	1,0651	1,1127	1,0854	1,1294	1,1105
CHF	0,8743	0,9124	0,8773	0,8508	0,8508	0,9866

COVID 19 – RICHIAMO DI ATTENZIONE SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

In ottemperanza agli obblighi previsti dal richiamo di attenzione n. 8/20 emanato da Consob il 16 luglio 2020, relativo all'informativa finanziaria che gli emittenti devono fornire in relazione ai possibili impatti da Covid-19 (in linea con le raccomandazioni pubblicate dall'ESMA nel *public statement* del 20 maggio 2020 "*Implication of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial reports*"), la Società comunica quanto segue:

- (i) Valutazioni ai sensi dello IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
- (ii) impatti dell'epidemia COVID-19 sul conto economico,
- (iii) Descrizione delle incertezze e dei rischi legati al COVID-19 in relazione ad eventuali impatti, anche futuri, sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e flussi di cassa;
- (iv) Descrizione sulle eventuali misure adottate ovvero programmate per fronteggiare e mitigare gli impatti del COVID-19 sulle attività e sui risultati economici.

Valutazioni ai sensi dello IAS 36 "Riduzione di valore delle attività"

Al 30 giugno 2020 gli Amministratori per tener conto degli effetti legati alla diffusione del Coronavirus e dell'attuale contesto di incertezza economica, hanno operato aggiornamenti di stime sui risultati attesi per l'intero esercizio 2020. Pertanto, sulla base dello scenario macroeconomico venutosi a creare e valutando le possibili ripercussioni sulle attività del Gruppo, nonché in considerazione dell'incertezza sui tempi e modalità di ripresa, si è ritenuto opportuno provvedere allo svolgimento di un impairment test sulla recuperabilità degli asset iscritti alla data del 30 giugno 2020. Il test è stato effettuato in un'ottica di multi-scenario al fine di tenere conto dei risultati attesi del secondo semestre 2020 ed effettuando anche proiezioni per gli esercizi 2021 e 2022.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, per i cui dettagli si rimanda alla nota di commento "Impairment Test" della presente relazione, non è emersa la necessità di apportare alcuna svalutazione.

Impatti derivanti dalla pandemia di Covid-19

Dal febbraio 2020, stiamo assistendo alla veloce diffusione pandemica del Coronavirus che ha influenzato l'andamento macroeconomico globale producendo, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dalle diverse autorità governative, una contrazione della domanda e un progressivo rallentamento del mercato.

L'emergenza sanitaria non è ancora stata risolta a livello globale e sta raggiungendo il picco in varie aree del mondo, quali gli Stati Uniti, il Sud America e l'India. Permane conseguentemente un contesto di elevata incertezza con riferimento ai futuri potenziali sviluppi della pandemia e alle relative ricadute sul sistema economico.

Nel tentativo di fronteggiare l'emergenza, il governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti, fino al decreto del 22 marzo 2020, che ha imposto la chiusura di una serie di attività produttive dal 24 marzo al 3 maggio 2020, tra le quali anche i nostri impianti per la produzione di cavi, che hanno sospeso l'attività per il periodo stabilito dal governo.

Gli stabilimenti del Gruppo per la produzione di conduttori per avvolgimento in Europa e in Brasile, che rappresentano la parte preponderante delle nostre attività, hanno continuato invece a produrre anche se a regime ridotto a causa dell'importante calo della domanda.

L'unica eccezione, nel segmento dei conduttori per avvolgimento, è rappresentata dalla piccola unità, che abbiamo in India (Kerala), la cui produzione è stata temporaneamente sospesa, per adeguarsi ai provvedimenti del governo del paese.

L'emergenza legata al Covid 19 ha avuto un impatto diretto sui risultati economici del Gruppo che insieme al rallentamento della domanda iniziato nel 2019 ha comportato una perdita di periodo di € 0,43 milioni.

L'impatto negativo sui risultati è stato mitigato dal contenimento dei costi adeguando, dove possibile, la capacità produttiva alla ridotta domanda di mercato.

Descrizione delle incertezze e dei rischi legati al COVID-19 in relazione ad eventuali impatti, anche futuri, sulla pianificazione strategica e sui target di piano, sulla performance economica, sulla situazione finanziaria e flussi di cassa

Come evidenziato in precedenza, l'intensificarsi della crisi economica e finanziaria determinata dal Coronavirus ha causato una generalizzata situazione di incertezza sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie.

Per quanto riguarda la nostra catena di approvvigionamento non sono emersi particolari problemi sulla regolarità e puntualità delle forniture richieste.

Inoltre, la disponibilità di più impianti in diverse aree geografiche, riduce il rischio di interrompere le forniture ai nostri clienti.

La direzione aziendale ha aggiornato gli obiettivi 2020 tenendo conto degli effetti negativi dell'attuale situazione, e ci si attende nel secondo semestre un parziale recupero dei volumi persi nella prima parte dell'anno.

In merito ai crediti verso clienti, si segnala un allungamento dei termini medi di pagamento, ma senza particolari criticità.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, si evidenzia che il Gruppo presenta una solida situazione finanziaria, l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2020 è in calo a € 38,55 milioni, inoltre la società ha ottenuto, secondo quanto previsto dal Decreto Liquidità Imprese (D.L. n. 23/2020), un finanziamento con garanzia Sace per un importo pari a € 10,00 milioni ed un finanziamento con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per un importo pari ad € 5,50 milioni.

Le linee di credito disponibili e non utilizzate ammontano a complessivi € 78,00 milioni.

Descrizione sulle eventuali misure adottate ovvero programmate per fronteggiare e mitigare gli impatti del COVID-19 sulle attività e sui risultati economici.

Grazie alle azioni di contenimento dei costi, è stato mitigato l'effetto della crisi in atto sui risultati del gruppo, tali azioni saranno mantenute in essere anche per il futuro, visto l'incertezza sulla durata della crisi economica e sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio, di oscillazione prezzi materie prime, rischio di credito e di liquidità. La presente relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste ai fini della redazione del bilancio annuale. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni su tale tematica.

STRUMENTI DERIVATI

Il Gruppo ha in essere le seguenti tipologie di strumenti derivati:

- Strumenti derivati relativi ad operazioni di acquisto e vendita a termine sul rame con data di scadenza successiva al 30 giugno 2020. I contratti di vendita sono stati effettuati al fine di contrastare riduzioni di prezzo relative a disponibilità di materia prima, i contratti di acquisto sono stati effettuati al fine di prevenire aumenti di prezzo relativi ad impegni di vendita con valore rame fisso. Il valore equo dei contratti a termine di rame, aperti alla data del bilancio, è determinato sulla base delle quotazioni *forward* del rame con riferimento alle date di scadenza dei contratti in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la

contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini dell'*hedge accounting* e pertanto hanno avuto impatto sul risultato di periodo.

Riportiamo di seguito il riepilogo:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale netto - tonnellate		Risultato con valutazione al <i>fair value</i> al 30/06/2020		
	Attività	Passività	Attività - €/000	Passività - €/000	Valore netto - €/000
Attività e passività non correnti					
Tonnellate	75	0	48	0	48
Attività e passività correnti					
Tonnellate	2.475	75	1.124	(19)	1.105
Totale	2.550	75	1.172	(19)	1.153

- Strumenti derivati relativi ad operazioni di acquisto e vendite a termine di USD e di GBP con data di scadenza successiva al 30 giugno 2020. Tali operazioni non soddisfano le condizioni richieste per la contabilizzazione come strumenti di copertura ai fini del *cash flow hedge accounting* e pertanto hanno avuto impatto sul risultato di periodo.

Riportiamo di seguito il riepilogo:

unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale netto - valuta		Risultato con valutazione al <i>fair value</i> al 30/06/2020		
	Attività/000	Passività/000	Attività - €/000	Passività - €/000	Valore netto - €/000
Attività e passività correnti					
USD	700	1.450	5	(24)	(19)
GBP	6.000	-	397	0	397
Totale	6.700	1.450	402	(24)	378

STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Gli strumenti finanziari riferiti alle voci di bilancio sono di seguito dettagliati:

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al FVPL	Attività finanziarie valutate al FVOCI	Totale
Al 30 giugno 2020 - €/000				
Attività finanziarie non correnti				
Attività finanziarie e crediti non correnti	251	108		359
Attività finanziarie correnti				
Crediti commerciali	53.348			53.348
Attività finanziarie correnti	1.224	1.550		2.774
Cassa ed altre attività equivalenti	9.553			9.553
Al 31 dicembre 2019 - €/000				
Attività finanziarie non correnti				
Attività finanziarie e crediti non correnti	122	113		235
Attività finanziarie correnti				
Crediti commerciali	63.130			63.130
Attività finanziarie correnti	14	372		386
Cassa ed altre attività equivalenti	8.632			8.632

	Altre passività finanziarie	Derivati con contropartita a Conto Economico	Derivati con contropartita patrimonio netto	Totale
Al 30 giugno 2020 - €/000				
Passività finanziarie non correnti				
Debiti finanziari	7.140			7.140
Passività finanziarie correnti				
Debiti commerciali	14.222			14.222
Altri debiti	8.928			8.928
Debiti finanziari	42.560	19		42.579
Al 31 dicembre 2019 - €/000				
Passività finanziarie non correnti				
Debiti finanziari	8.747			8.747
Passività finanziarie correnti				
Debiti commerciali	13.455			13.455
Altri debiti	8.994			8.994
Debiti finanziari	42.187	113		42.300

FAIR VALUE

Dal confronto tra il valore contabile degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo ed il loro *fair value* non sono emerse significative differenze di valore.

L'IFRS 7 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate sul mercato attivo.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 per livello gerarchico di valutazione del *fair value* (€/000):

31/12/19	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività:				
Strumenti finanziari derivati		372		372
AFS		-		-
Totale attività		372		372
Passività:				
Strumenti finanziari derivati		(113)		(113)
Totale passività		(113)		(113)
30/06/20				
Attività:				
Strumenti finanziari derivati		1.550		1.550
AFS		-		-
Totale attività		1.550		1.550
Passività:				
Strumenti finanziari derivati		(19)		(19)
Totale passività		(19)		(19)

Nel corso del 1° semestre 2020 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, una componente di un'entità:
a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Relativamente alle due tipologie di prodotti venduti, il *management* IRCE monitora solamente la suddivisione dei ricavi tra conduttori per avvolgimento e cavi; per quanto concerne i ricavi non allocati, peraltro non significativi, ci si riferisce a ricavi per la vendita di altro materiale e servizi che non è possibile suddividere sulle due tipologie di prodotti venduti.

I ricavi sono poi analizzati per area geografica in base alla destinazione del ricavo (ricavi verso/clienti italiani, clienti compresi in Unione Europea (extra-Italia) e clienti extra UE) e in base al paese di generazione del ricavo.

Il settore dei conduttori per avvolgimento fornisce il mercato dei produttori di motori e generatori elettrici, di trasformatori, *relais*, elettrovalvole.

Il settore cavi fornisce il mercato delle costruzioni, dell'impiantistica civile ed industriale (cablaggi), nonché quello dei beni di consumo ad utilizzo durevole (apparecchiature elettriche).

In ultimo vengono espone le immobilizzazioni suddivise per area di appartenenza

Ricavi per prodotto

€/000	1° semestre 2020				1° semestre 2019			
	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale	Conduttori per avvolgimento	Cavi	Non allocato	Totale
Ricavi	112.515	24.158	15	136.688	141.843	28.598	9	170.450
% sul totale	82,3%	17,7%	0,0%	100,0%	83,2%	16,8%	0,0%	100,0%

Ricavi per area geografica

€/000	1° semestre 2020				1° semestre 2019			
	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale	Italia	UE (extra Italia)	Extra UE	Totale
Ricavi	45.270	52.881	38.537	136.688	59.753	67.328	43.369	170.450
% sul totale	33,1%	38,6%	28,3%	100,0%	35,1%	39,5%	25,4%	100,0%

Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito ha lasciato l'UE, il fatturato della nostra controllata inglese FD Sims Ltd a partire da quella data è stato inserito nell'area geografica Extra UE.

Ricavi per paese di generazione

€/000	1°H 2020						
	Italia	Brasile(*)	Regno Unito	Paesi Bassi	Svizzera	Altri paesi	Totale
Ricavi generati	81.798	21.807	6.175	18.058	7.530	1.320	136.688
% sul totale	59,8%	16,0%	4,5%	13,2%	5,5%	1,0%	100,0%

€/000	1°H 2019						
	Italia	Brasile	Regno Unito	Paesi Bassi	Svizzera	Altri paesi	Totale
Ricavi generati	108.400	26.555	9.898	16.989	6.880	1.728	170.450
% sul totale	63,6%	15,6%	5,8%	10,0%	4,0%	1,0%	100,0%

Immobilizzazioni materiali ed immateriali per area geografica

€/000	30 giugno 2020						
	Italia	Brasile(*)	Regno Unito	Paesi Bassi	Svizzera	Altri paesi	Totale
Immobilizzazioni	22.630	8.308	3.563	3.614	3.836	3.977	45.928
% sul totale	49,3%	18,1%	7,8%	7,9%	8,4%	8,7%	100,0%

€/000	31 dicembre 2019						
	Italia	Brasile	Regno Unito	Paesi Bassi	Svizzera	Altri paesi	Totale
Immobilizzazioni	23.930	11.853	3.999	4.055	3.932	4.027	51.796
% sul totale	46,2%	22,9%	7,7%	7,8%	7,6%	7,8%	100,0%

(*) Si segnala che i valori riferiti all'area Brasile, in particolare le immobilizzazioni, sono influenzate, come già segnalato in più parti nella nota, dalla svalutazione del Real Brasiliano nei confronti dell'Euro avvenuta nel 1 semestre 2020.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA
1. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce si riferisce ad attività di tipo immateriale, dalle quali sono attesi benefici economici futuri. Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel valore netto contabile:

€/ 000	Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	Licenze, marchi, diritti simili e altri oneri pluriennali	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore netto al 31/12/19	69	187	-	256
<i>Movimenti del periodo</i>				
. Investimenti	-	20	-	20
. Effetto cambi	(4)	(2)	-	(6)
. Riclassificazioni	-	-	-	-
. Ammortamenti	(15)	(21)	-	(36)
Totale variazioni	(18)	(3)	-	(21)
Valore netto al 30/06/20	51	184	-	235

2. ATTIVITA' MATERIALI

€/000	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore netto al 31/12/19	13.042	13.639	21.672	1.056	695	1.436	51.541
<i>Movimenti del periodo</i>							
. Diritto d'uso IFRS 16	-	52	-	-	23	-	75
. Investimenti	-	12	334	144	16	297	803
. Effetto cambi	(162)	(771)	(2.268)	(15)	(1)	(5)	(3.222)
. Riclassificazioni	-	-	175	7	-	(182)	-
. Dismissioni	-	-	(255)	-	(24)	(10)	(289)
. Amm.ti relativi ad alienaz.	-	-	253	-	24	-	277
. Amm.ti IFRS 16	-	(29)	-	-	(15)	-	(44)
. Amm.ti dell'esercizio	-	(501)	(2.619)	(231)	(98)	-	(3.449)
Totale variazioni	(162)	(1.237)	(4.380)	(95)	(75)	100	(5.849)
Valore netto al 30/06/20	12.880	12.403	17.292	961	619	1.536	45.692
Di cui IFRS 16	-	170	-	-	79	-	249

Gli investimenti del Gruppo nel primo semestre 2020 sono stati € 0,80 milioni ed hanno riguardato prevalentemente IRCE SpA e la controllata brasiliana IRCE Ltda.

Impairment Test

Come previsto dallo IAS n. 36 le immobilizzazioni materiali, quali impianti, macchinari e attrezzature, così come le immobilizzazioni immateriali devono essere sottoposte al *test di impairment*: separatamente, se suscettibili di generare flussi di cassa autonomi, a livello di CGU se non sono in grado di generare flussi di cassa autonomi (IAS 36.22). Per i beni a vita utile definita l'*impairment test* deve essere effettuato solo in presenza di indicatori di eventuali perdite di valore, mentre per i beni a vita indefinita l'*impairment test* deve essere effettuato con cadenza almeno annuale (IAS 36.11). La Direzione del Gruppo in considerazione della

progressiva diffusione della pandemia legata al Covid 19 ed in considerazione delle indicazioni di Consob (richiamo di attenzione n. 8/20 del 16/7/2020) e delle raccomandazioni dell'ESMA (Public Statement on half-yearly financial reports in relation to covid-19 del 20 maggio 2020), in sede di chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 ha predisposto i nuovi piani Pluriennali 2020 – 2022 di IRCE SpA e di Gruppo approvati dal Consiglio della Capogruppo ed ha effettuato sulla base degli stessi il test di impairment.

Il test è stato svolto sulle Cash Generating Units ("CGU") che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile in grado di generare flussi di cassa indipendenti, tali CGU sono state identificate nelle singole società che operano nei mercati dei paesi dove il Gruppo è presente e sono di seguito riportate:

Irce S.p.a.
Smit Draad Nijmegen B.V.
Irce L.T.D.A.
Isomet A.G.

Il Gruppo ha sottoposto a verifica di recuperabilità il valore del capitale investito netto (CIN) iscritto nel bilancio delle singole CGU.

La società F.D. Sims L.T.D. ha un capitale investito netto principalmente costituito dall'immobile, nel quale la società opera, e dal magazzino. In considerazione di quanto sopra riportato, la Direzione del Gruppo, anche in base a quanto previsto dallo IAS 36, avendo le informazioni necessarie, ha determinato il fair value del capitale investito netto. Al 30 giugno 2020 il valore contabile del capitale investito netto della F.D. Sims L.T.D. pari a GBP/000 7.837 risultava in linea con il *fair value*, pertanto non è stato ritenuto necessario stimare anche il valore d'uso.

Il calcolo del valore recuperabile è effettuato in conformità ai criteri previsti dallo IAS 36 è determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una CGU nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione. I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal Management di ciascuna CGU in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi e al contesto di mercato.

Per la determinazione dei flussi di cassa futuri sono stati considerati i dati dei Piani Pluriennali 2020 – 2022, i dati riguardanti gli anni 2023 e 2024 sono stati elaborati dal Management della Capogruppo prendendo come riferimento le linee guida del piano industriale di Gruppo ed approvati dal Consiglio di Amministrazione, al termine di previsione del periodo esplicito (2024) è stato determinato un valore terminale rappresentato da una rendita perpetua. Per la determinazione del flusso operativo perpetuo è stato utilizzato il flusso di cassa normalizzato, dell'ultimo anno di piano, in quanto il Management della Società stima si tratti di un flusso normalizzato di lungo periodo.

Il tasso di crescita "g" applicato per la determinazione del Terminal Value è stato posto pari all'inflazione di lungo periodo (2024) del Paese nel quale ciascuna CGU opera.

Il tasso (WACC) utilizzato riflette le informazioni di mercato, la valutazione corrente del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici delle singole società del Gruppo.

Di seguito riepiloghiamo i tassi utilizzati per le singole CGU:

Irce S.p.A. - Wacc	5,93%
Smit Draad Nijmegen B.V. – Wacc	7,23%
Irce L.T.D.A. – Wacc	10,69%
Isomet A.G. – Wacc	5,34%

Ai fini di effettuare il *test di impairment*, il flusso di cassa, per le CGU che si ritiene possano avere un maggior impatto dal Covid -19, è stato calcolato sulla base della redazione di tre piani relativi al periodo 2020-2024 e rappresentativi di tre diversi scenari ("*Base*", "*Worst*" e "*Best*") ai quali è stata assegnata una diversa probabilità di manifestazione, tenuto conto, sia ai fini dell'elaborazione dei piani che della probabilità di manifestazione degli scenari cui sono associati gli stessi, degli effetti derivanti dalla diffusione, a livello globale, del virus COVID-19. I piani sono basati sulla miglior stima del *Management* sulle *performance* operative future del Gruppo.

Di seguito riportiamo i risultati degli impairment test effettuati:

Irce Spa	
(g)=	1,5%
WACC	5,9%
€/000	
Enterprise Value	128.897
CIN	98.329
Differenza enterprise value e valore contabile	30.568

Irce LTDA	
(g)=	5,0%
WACC	10,7%
€/000	
Enterprise Value	54.803
CIN	26.003
Differenza enterprise value e valore contabile	28.800

Smit Draad Nijmegen B.V.	
(g)=	1,7%
WACC	7,2%
€/000	
Enterprise Value	26.679
CIN	14.212
Differenza enterprise value e valore contabile	12.467

Isomet AG	
(g)=	0,9%
WACC	5,3%
€/000	
Enterprise Value	9.766
CIN	4.771
Differenza enterprise value e valore contabile	4.995

La procedura di *impairment test*, effettuata in accordo con quanto disposto dallo IAS 36 ed applicando criteri condivisi dal Consiglio di Amministrazione, non ha portato ad evidenziare perdite di valore relativamente al capitale investito netto iscritto nei bilanci di ciascuna CGU.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del *test di impairment* rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano il valore d'uso della CGU e si verificherebbero perdite di valore solo in caso di un importante peggioramento dei parametri considerati.

Irce SpA

(g)=2,0%	WACC		
€/000	5,4%	5,9%	6,4%
Enterprise Value	149.748	130.552	115.329
CIN	98.329	98.329	98.329
Differenza enterprise value e valore contabile	51.419	32.223	17.000

(g)=1,5%	WACC		
€/000	5,4%	5,9%	6,4%
Enterprise Value	147.580	128.897	114.029
CIN	98.329	98.329	98.329
Differenza enterprise value e valore contabile	49.251	30.568	15.700

(g)=1,0%	WACC		
€/000	5,4%	5,9%	6,4%
Enterprise Value	145.901	127.577	112.967
CIN	98.329	98.329	98.329
Differenza enterprise value e valore contabile	47.572	29.248	14.638

Irce LTDA

(g)=5,5%	WACC		
€/000	10,2%	10,7%	11,2%
Enterprise Value	64.979	59.007	54.074
CIN	26.003	26.003	26.003
Differenza enterprise value e valore contabile	38.976	33.004	28.071

(g)=5,0%	WACC		
€/000	10,2%	10,7%	11,2%
Enterprise Value	59.808	54.803	50.597
CIN	26.003	26.003	26.003
Differenza enterprise value e valore contabile	33.805	28.800	24.594

(g)=4,5%	WACC		
€/000	10,2%	10,7%	11,2%
Enterprise Value	55.546	51.279	47.640
CIN	26.003	26.003	26.003
Differenza enterprise value e valore contabile	29.543	25.276	21.637

Smith Draad Nijmegen B.V.

(g)=2,2%	WACC		
€/000	6,7%	7,2%	7,7%
Enterprise Value	32.356	29.044	26.335
CIN	14.212	14.212	14.212
Differenza enterprise value e valore contabile	18.144	14.832	12.123

(g)=1,7%	WACC		
€/000	6,7%	7,2%	7,7%
Enterprise Value	29.428	26.679	24.390
CIN	14.212	14.212	14.212
Differenza enterprise value e valore contabile	15.216	12.467	10.178

(g)=1,2%	WACC		
€/000	6,7%	7,2%	7,7%
Enterprise Value	27.030	24.707	22.743
CIN	14.212	14.212	14.212
Differenza enterprise value e valore contabile	12.818	10.495	8.531

Isomet AG

"g"=1,4%	WACC		
€/000	4,8%	5,3%	5,8%
Enterprise Value	12.426	10.855	9.639
CIN	4.771	4.771	4.771
Differenza enterprise value e valore contabile	7.655	6.084	4.867

"g"=0,9%	WACC		
€/000	4,8%	5,3%	5,8%
Enterprise Value	11.001	9.766	8.782
CIN	4.771	4.771	4.771
Differenza enterprise value e valore contabile	6.229	4.995	4.011

"g"=0,4%	WACC		
€/000	4,8%	5,3%	5,8%
Enterprise Value	9.896	8.897	8.083
CIN	4.771	4.771	4.771
Differenza enterprise value e valore contabile	5.124	4.126	3.311

E' stato inoltre svolto uno stress test che individua il WACC e l'EBITDA di Breakeven, i quali risultano notevolmente lontani dai valori utilizzati ai fini dell'impairment test.

Inoltre, è stato svolto anche un impairment test di secondo livello sul Gruppo al fine di tenere conto della capitalizzazione di borsa. Per le considerazioni in merito ai piani utilizzati per lo svolgimento del test di secondo livello rimandiamo a quanto già riportato sopra, per tale test è stato utilizzato un Wacc pari a 6,87% che è stato calcolato come media ponderata sui ricavi del 1° semestre 2020 dei WACC di ciascuna CGU oggetto di test di primo livello e un "g" rate pari a 2,1%, calcolato con la medesima metodologia del WACC. La procedura di *impairment test* effettuata in accordo con quanto disposto dallo IAS 36 ed applicando criteri condivisi dal Consiglio di Amministrazione, non ha portato ad evidenziare criticità.

Il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test di impairment rispetto alle variazioni degli assunti base che condizionano il valore d'uso della CGU. Il test ha dato esito positivo, dal quale emerge che si verificherebbero perdite di valore solo in caso di importante peggioramento dei parametri considerati.

Di seguito riportiamo i risultati del test di secondo livello effettuato:

Irce Gruppo

(g)=2,6%	WACC		
€/000	6,4%	6,9%	7,4%
Enterprise Value	243.131	209.956	183.742
CIN	159.340	159.340	159.340
Differenza enterprise value e valore contabile	83.791	50.616	24.402

(g)=2,1%	WACC		
€/000	6,4%	6,9%	7,4%
Enterprise Value	213.065	186.468	164.939
CIN	159.340	159.340	159.340
Differenza enterprise value e valore contabile	53.725	27.128	5.599

(g)=1,6%	WACC		
€/000	6,4%	6,9%	7,4%
Enterprise Value	189.246	167.400	149.370
CIN	159.340	159.340	159.340
Differenza enterprise value e valore contabile	29.906	8.060	(9.970)

3. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE E CREDITI NON CORRENTI

Le altre attività finanziarie e crediti non correnti sono dettagliati come segue:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Partecipazioni in altre imprese	108	113
- Altri crediti	251	122
Totale	359	235

La voce "partecipazioni in altre imprese" si riferisce ad una partecipazione detenuta dalla controllata indiana Stable Magnet Wire P.Ltd in una società non operativa.

La voce "altri crediti" si riferisce ai TEE, titoli di efficienza energetica, detenuti dalla capogruppo IRCE SPA.

4. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il dettaglio delle imposte anticipate e differite è riportato di seguito:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Imposte anticipate	2.414	2.212
- Imposte differite	(945)	(963)
Totale imposte anticipate (nette)	1.469	1.248

Si riporta la movimentazione del periodo:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
Imposte anticipate (nette) al 1 gennaio	1.248	1.176
Differenze cambio	(42)	(34)
Effetto a conto economico	272	32
Effetto a patrimonio netto	(10)	74
Imposte anticipate (nette) al 30 giugno	1.469	1.248

Si riportano di seguito il dettaglio di imposte anticipate e imposte differite e le relative movimentazioni del periodo, senza considerare le compensazioni di partite all'interno della stessa giurisdizione fiscale:

Imposte anticipate - €/000	30/06/2020	31/12/2019
- Accantonamenti a Fondi rischi ed oneri	70	77
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti tassato	223	223
- Imposte anticipate IRCE Ltda	210	89
- Margine infragruppo	44	54
- Accantonamenti al Fondo obsolescenza magazzino	885	885
- Riserva Isomet AG	186	172
- IFRS 15	575	575
- IFRS 19	10	74
- Adeguamento cambi	121	-
- Altro	90	63
Totale	2.414	2.212

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate nel corso del primo semestre 2020:

	Fondi tassati	IFRS 15	Imposte anticipate IRCE Ltda	Altro	Totale
saldi al 01.01.2019	1.523	476	309	365	2.673
effetto a conto economico	(338)	99	(236)	(85)	(560)
effetto a patrimonio netto				74	74
differenza cambio			16	9	25
saldi al 31.12.2019	1.185	575	89	363	2.212
effetto a conto economico	(7)		157	98	248
effetto a patrimonio netto				(10)	(10)
differenza cambio			(36)		(36)
saldi al 30.06.2020	1.178	575	210	451	2.414

La voce "imposte anticipate IRCE Ltda" si riferisce alle anticipate stanziare dalla controllata brasiliana principalmente dovute a perdite di valore di stock, variazioni attive o passive su cambi non realizzate.

Imposte differite - €/000	30/06/2020	31/12/2019
- Ammortamenti	36	36
- Plusvalore IAS su fabbricati IRCE SPA	97	97
- Plusvalore IAS su terreni IRCE SPA	413	413
- Effetto ammortamento fiscale fabbricato Isomet AG	154	210
- Effetto differenza magazzino fiscale Isomet AG	146	119
- Utili su cambi di adeguamento	92	88
- Altri	7	-
Totale	945	963

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle imposte differite nel corso del primo semestre 2020:

	Ammortamenti	Plusvalore IAS su terreno e fabbricato	ISOMET AG	Simit Draad BV	Effetto IAS 19	Altro	Totale
saldi al 01.01.2019	36	510	484	445	22		1.497
effetto a conto economico			(214)	(445)	(22)	88	(593)
effetto a patrimonio netto							0
differenza cambio			59				59
saldi al 31.12.2019	36	510	329	-	-	88	963
effetto a conto economico			(35)			11	(24)
effetto a patrimonio netto							0
differenza cambio			6				6
saldi al 30.06.2020	36	510	300	-	-	99	945

5. RIMANENZE

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.359	28.584
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.867	12.977
- Prodotti finiti e merci	40.019	44.671
- Fondo svalutazione materie prime	(2.767)	(2.759)
- Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(1.063)	(1.165)
Totale	83.415	82.308

Le rimanenze non sono gravate da pegni né date a garanzia di passività.

Il fondo svalutazione corrisponde all'importo ritenuto necessario a coprire i rischi di obsolescenza e svalutazione in essere nel magazzino consolidato, calcolato mediante una svalutazione di materie prime, imballi e prodotti finiti a lenta movimentazione.

La quotazione del rame nel primo semestre 2020 è risultata molto volatile ed irregolare a causa delle incertezze sull'economia legate alla crisi sanitaria da coronavirus, con un crollo delle quotazioni registrato nei mesi di marzo ed aprile ed un forte recupero nei mesi successivi, chiudendo al 30-06-2020 a Euro al Kg 5,3920, recuperando quasi interamente i valori del 31-12-2019 (5,4798 Euro/Kg).

6. CREDITI COMMERCIALI

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Clienti/Effetti attivi	53.987	63.781
- Fondo svalutazione crediti	(639)	(651)
Totale	53.348	63.130

Il saldo dei crediti verso clienti è interamente composto da crediti esigibili nei successivi 12 mesi. In merito all'informativa richiesta dall'IFRS 7 si rimanda al paragrafo 30.

La riduzione dei crediti è dovuta principalmente al calo di fatturato legato all'emergenza Covid-19.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2020:

€/000	31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	30/06/2020
Fondo svalutazione crediti	651	49	(61)	639

7. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, pari a €/000 760 si riferiscono ad acconti d'imposta versati parzialmente compensati dai debiti per imposte correnti.

8. CREDITI VERSO ALTRI

Riportiamo il dettaglio della voce in oggetto:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Ratei e risconti attivi	240	119
- Crediti verso Istituti di previdenza	112	110
- Crediti IVA	754	1.064
- Altri crediti	537	761
Totale	1.643	2.054

La voce "altri crediti" si riferisce principalmente e ad acconti versati e arimborsi assicurativi.

9. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Mark to Market operazioni a termine sul rame	1.153	361
- Mark to Market operazioni a termine su GBP	397	11
- Conto vincolato per operazioni sul LME	1.224	14
Totale	2.774	386

La voce "Mark to Market operazioni a termine" si riferisce alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti a termine sul rame e su GBP, aperti al 30/06/2020, della Capogruppo IRCE SpA.

La voce "conto vincolato per operazioni sul LME" si riferisce ai *margin call* ("richieste di copertura") depositati presso broker per le operazioni a termine di rame su LME (London Metal Exchange).

10. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce accoglie depositi bancari, denaro e valori in cassa.

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Depositi bancari e postali	9.540	8.621
- Denaro e valori in cassa	13	11
Totale	9.553	8.632

I depositi bancari a breve sono remunerati a tasso variabile. I depositi bancari in essere non sono soggetti a vincoli o restrizioni.

11. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 28.128.000 azioni ordinarie per un controvalore di € 14.626.560, senza valore nominale. Le azioni sono interamente sottoscritte e versate e sulle stesse non esistono diritti, privilegi e vincoli alla distribuzione di dividendi ed all'eventuale distribuzione del capitale.

Le Riserve sono dettagliate come segue:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Azioni proprie (quota relativa al capitale sociale)	(805)	(800)
- Riserva sovrapprezzo azioni	40.539	40.539
- Azioni proprie (quota relativa al sovrapprezzo)	24	33
- Altre riserve	45.924	45.924
- Riserva di conversione	(33.213)	(22.894)
- Riserva legale	2.925	2.925
- Riserva straordinaria	44.662	41.059
- Riserva IAS 19	(1.153)	(1.196)
- Utili indivisi	8.027	9.687
Totale	106.928	115.277

Azioni Proprie

La riserva si riferisce al valore nominale e al sovrapprezzo delle azioni proprie in possesso della Società, che sono esposte in deduzione del patrimonio netto.

Le azioni proprie al 30 giugno 2020 sono pari a n. 1.548.088, corrispondenti al 5,50% del capitale sociale.

Di seguito si riporta il numero delle azioni in circolazione:

Migliaia di azioni	
Saldo al 31.12.2018	26.612
Acquisto azioni proprie	(23)
Saldo al 31.12.2019	26.590
Acquisto azioni proprie	(10)
Saldo al 30.06.2020	26.580

Riserva da sovrapprezzo azioni

La voce si riferisce al maggior valore d'emissione rispetto al valore nominale delle azioni IRCE emesse in sede di aumento del capitale sociale avvenuto al momento della quotazione in Borsa nel 1996.

La voce "Altre riserve" si riferisce principalmente a:

- Riserva per avanzo di annullamento, sorta nell'esercizio 2001 a seguito della fusione per incorporazione delle società Irce Cavi SpA ed Isolcable SrL nella IRCE SpA, pari ad €/000 6.621.
- Riserva utili da reinvestire nel Mezzogiorno pari ad €/000 201.
- Riserva FTA, che rappresenta la contropartita delle scritture effettuate per la conversione del bilancio a quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 1 gennaio 2004 (anno di transizione) pari ad €/000 16.772.
- Riserva di rivalutazione legge 266/1995, pari ad €/000 22.328.

Riserva di conversione

La riserva rappresenta le differenze contabili di valore rispetto al cambio storico risultante dalla conversione dei bilanci delle controllate estere Isomet AG, FD Sims Ltd, IRCE Ltda, Stable Magnet Wire P.Ltd, IRCE Sp.zo.o e Irce Electromagnetic wire Co. Ltd al cambio ufficiale del 30 giugno 2020. La variazione della riserva di conversione è legata alla variazione del Real Brasiliano che come già commentato ha subito una svalutazione di circa il 26 % negli ultimi 6 mesi.

Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria è composta principalmente dagli utili portati a nuovo della Capogruppo.

Riserva IAS 19

La movimentazione della riserva è la seguente:

saldo al 01.01.2019	(1.071)
Valutazione attuariale	(199)
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	74
saldo al 31.12.2019	(1.195)
Valutazione attuariale	53
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale	(10)
saldo al 30.06.2020	(1.152)

La riserva comprende gli utili e le perdite attuariali accumulate a seguito dell'applicazione dello IAS 19 Revised.

Utili indivisi

La riserva utili indivisi si riferisce principalmente ad utili delle società controllate portati a nuovo.

Non si prevede la distribuzione di riserve e di utili delle società controllate.

Perdita del periodo

La perdita di competenza del Gruppo, al netto della quota di terzi, ammonta ad €/000 429

PATRIMONIO DI TERZI

Capitale e riserve di terzi

L'importo si riferisce alla quota di patrimonio netto delle società partecipate consolidate con il metodo integrale di spettanza dei soci di minoranza.

Risultato di competenza di terzi

Rappresenta la quota di utile/perdita del periodo delle società partecipate consolidate con il metodo integrale di spettanza dei soci di minoranza.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, riportiamo di seguito la riconciliazione ed il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2020 con i corrispondenti valori della Capogruppo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2020	
	Patr. Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio separato della società controllante	151.473.561	159.747
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(2.970.307)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(588.228)	(644.082)
d) Storno utili/perdite su finanziamenti in valuta intercompany	5.313.888	
Storno fondo svalutazione crediti verso controllate	1.404.921	
Conversione dei bilanci in valuta extra - Euro	(33.213.168)	
Storno plusvalenze alienazione cespiti infra-gruppo	(119.414)	17.794
Storno margine infra-gruppo non realizzato	(175.576)	37.397
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	121.125.679	(429.144)
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di terzi	(336.453)	7.514
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	120.789.225	(421.630)

12. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Si riporta il seguente dettaglio:

€/000	Valuta	Tasso	Società	30/06/2020	31/12/2019	Scadenza
Banco Popolare	EUR	Variabile	IRCE SPA	2.500	3.125	2023
Mediocredito	EUR	Variabile	IRCE SPA	3.692	4.154	2025
Banco Popolare	EUR	Variabile	ISOMET AG	850	1.329	2021
IFRS 16	EUR	Variabile	IRCE SPA	29	28	2023
IFRS 16	EUR	Variabile	IRCE SL	57	90	2023
IFRS 16	EUR	Variabile	MAGNET WIRE	12	21	2022
Totale				7.140	8.747	
Entro l'esercizio successivo						
Da 1 a 5 anni						7.140
Oltre i 5 anni						
TOTALE						7.140

Covenants

- Il finanziamento a medio lungo termine concesso in data 30 gennaio 2018 da Mediocredito Italiano S.p.A. per complessivi Euro 6.000 migliaia prevede il rimborso in tredici rate semestrali a capitale costante pari ad Euro 461,5 migliaia ciascuna, con scadenza 30 gennaio 2025. Il contratto prevede, quali vincoli di carattere finanziario, il rispetto del rapporto tra "posizione finanziaria netta" e "patrimonio netto non superiore a 0,65 e quello tra "EBITDA rettificato" e "oneri finanziari" non inferiore a 2,5 calcolati a livello consolidato, verificati con cadenza annuale;

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i *covenants* sono stati rispettati.

Le voci IFRS 16 derivano dall'applicazione del principio contabile del "Leases" in particolare i contratti di leasing stipulati dal Gruppo sono relativi a contratti di locazione di immobili ed autovetture.

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati come segue:

€/000	31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	30/06/2020
Fondo rischi ed oneri	696	166	(455)	407
Indennità suppletiva	205	12	-	217
Totale	901	178	(455)	624

Gli "utilizzi" si riferiscono principalmente alla controllata olandese Smit Draad Nijmegen BV e sono relativi ai costi sostenuti e previsti nel piano di riorganizzazione aziendale, riclassificati nel conto economico tra i costi del personale.

14. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI A PRESTAZIONE DEFINITA

Il Fondo per benefici a dipendenti a prestazione definita ha subito la seguente movimentazione:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
Fondo per benefici a dipendenti al 01.01	5.099	5.313
Oneri finanziari	9	40
(Utili)/perdite attuariali	(53)	199
Service cost	(29)	(44)
Prestazioni pagate	(162)	(447)
Effetto cambio	102	38
Fondo per benefici a dipendenti al 30.06	4.966	5.099

Il Fondo si riferisce per €/000 3.928 alla Capogruppo IRCE SpA, per €/000 958 alla controllata svizzera ISOMET AG, per €/000 65 alla controllata Isolveco Srl e per €/000 15 alla controllata Isolveco 2 Srl.

Il Fondo per benefici a dipendenti rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione della passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Projected Unit Credit Cost*, articolata secondo le seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Si riportano di seguito le basi demografiche utilizzate dall'attuario per la valutazione del fondo per benefici ai dipendenti:

- decesso: tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso;
- pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO.

Per la capogruppo IRCE S.p.A. sono state assunte le seguenti basi tecniche economiche:

	30/06/2020	31/12/2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,30%	0,37%
Tasso annuo d'inflazione	1,20%	1,20%
Tasso annuo d'incremento TFR	2,40%	2,40%

Per il tasso di attualizzazione è stato preso come parametro l'indice IBOXX Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali. Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio IAS 19.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi di IRCE SpA:

€/000	Variazione DBO 30/06/2020
Tasso di inflazione + 0,25%	3.979
Tasso di inflazione - 0,25%	3.879
Tasso di attualizzazione + 0,25%	3.849
Tasso di attualizzazione - 0,25%	4.011
Tasso di turnover + 1%	3.897
Tasso di turnover -1%	3.963

Service cost: 0,00

Duration del piano: 8,8

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi di ISOMET AG:

€/000	Variazione DBO 30/06/2020
Tasso di inflazione - 0,25%	941
Tasso di inflazione + 0,25%	973
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.112
Tasso di attualizzazione + 0,25%	814
Tasso di turnover -0,25%	918
Tasso di turnover +0,25%	999

Service cost con tasso di attualizzazione +0,25% : €/000 91

Service cost con tasso di turnover +0,25% : €/000 101

Duration del piano: 17,3.

15. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie correnti sono dettagliate come segue:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Debiti verso banche	42.408	42.099
- Mark to Market operazioni a termine su USD	19	113
- IFRS 16	152	88
Totale Accantonamenti e svalutazioni	42.579	42.300

La voce "Mark to Market operazioni a termine su USD" si riferisce alla valutazione Mark to Market (Fair Value) dei contratti a termine di USD, aperti al 30/06/2020, della Capogruppo IRCE SpA.

La voce IFRS 16 si riferisce all'applicazione del principio contabile del "Leases" in particolare i contratti di leasing stipulati dal Gruppo sono relativi a contratti di locazione di immobili ed autovetture.

Con riferimento alle passività finanziarie, **la posizione finanziaria netta del Gruppo**, calcolata come da comunicazione CONSOB 6064293 del 28.07.2006, è la seguente:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide	9.553	8.632
Altre attività finanziarie correnti	1.621*	25*
Liquidità	11.174	8.657
Passività finanziarie correnti	(42.579)	(42.300)
Indebitamento finanziario corrente netto	(31.405)	(33.643)
Passività finanziarie non correnti	(7.140)	(8.747)
Indebitamento finanziario non corrente	(7.140)	(8.747)
Indebitamento finanziario netto	(38.545)	(42.390)

*Tali voci si discostano dalle corrispondenti voci della situazione patrimoniale in ragione della non inclusione della valutazione al *Fair Value* dei derivati a termine sul rame.

16. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono tutti scadenti nei successivi 12 mesi.

Al 30 giugno 2020 ammontano ad €/000 14.222 contro €/000 13.455 al 31 dicembre 2019.

L'incremento dei debiti commerciali è dovuto principalmente al maggior quantitativo di rame viaggiante al 30 giugno 2020.

17. DEBITI TRIBUTARI

La voce, pari ad €/000 179, si riferisce ai debiti per imposte sul reddito.

18. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Gli altri debiti risultano così composti:

€/000	30/06/2020	31/12/2019
- Debiti verso i dipendenti	3.573	3.366
- Cauzioni ricevute da clienti	2.129	1.957
- Ratei e risconti passivi	62	262
- Debiti per IVA	825	476
- Debiti per IRPEF	304	483
- Altri debiti	484	476
Totale	7.377	7.020

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**19. RICAVI**

Si riferiscono ai ricavi per cessioni di beni, al netto di resi, abbuoni e ritorni di imballaggi. Il fatturato consolidato dei primi sei mesi del 2020, pari ad €/000 136.688, registra un decremento del 19,80% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (€/000 170.450). Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota sull'informativa di settore.

20. COSTI PER MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

Tale voce comprende i costi sostenuti per l'acquisizione delle materie prime, tra le quali le più significative sono rappresentate dal rame, dai materiali isolanti e dai materiali di confezionamento e manutenzione, al netto della variazione rimanenze (€/000 3.193).

21. COSTI PER SERVIZI

Comprendono i costi sostenuti per la prestazione di servizi inerenti la trasformazione del rame, le utenze, i trasporti e le altre prestazioni commerciali ed amministrative ed i costi per il godimento di beni di terzi, come da seguente dettaglio:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Lavorazioni esterne	2.280	2.929	(649)
- Spese utenze	3.760	5.787	(2.027)
- Manutenzioni	856	926	(70)
- Spese di trasporto	2.063	2.515	(452)
- Provvigioni passive	141	134	7
- Compensi Sindaci	37	37	0
- Altri	2.008	2.440	(432)
- Costi per godimento beni di terzi	130	171	(41)
Totale	11.275	14.939	(3.664)

La riduzione dei costi per servizi, in particolare dei costi variabili (lavorazioni esterne, spese utenze e spese di trasporto), è legata al calo della produzione negli stabilimenti europei (in Italia alcuni stabilimenti hanno temporaneamente chiuso) per la contrazione delle vendite a causa della pandemia in corso.

La voce "altri servizi" comprende principalmente costi per consulenze tecniche, legali e fiscali, costi per assicurazioni e costi commerciali.

22. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale è riepilogato come segue:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Salari e stipendi	9.857	10.989	(1.132)
- Oneri sociali	2.492	2.829	(337)
- Costi di pensionamento per piani a contribuzione e prestazione definita	719	709	10
- Altri costi	1.261	1.265	(4)
Totale Costo del Personale	14.329	15.792	(1.463)

Nella voce "Altri costi" sono compresi i costi per il lavoro interinale, il costo dei collaboratori ed i compensi percepiti dagli Amministratori.

La riduzione dei costi del personale è dovuto all'utilizzo di ferie ed al ricorso alla cassa integrazione da parte di IRCE SpA, per far fronte al calo della produzione.

Si evidenzia di seguito la consistenza media e puntuale dell'organico in forza al Gruppo:

Organico	Media 1° sem. 2020	Media 1° sem. 2019	30/06/2020
- Dirigenti/Manager	22	23	22
- Impiegati	157	158	153
- Operai	528	538	525
Totale	707	719	700

Il numero dei dipendenti è calcolato con il metodo del *Full-Time-Equivalent* (Equivalenti a tempo pieno) e comprende dipendenti interni ed esterni (interinali e collaboratori).

Il numero totale dei dipendenti al 30 giugno 2020 era di 700 persone.

23. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36	23	13
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.449	3.388	61
- Ammortamento IFRS 16	44	44	-
Totale Ammortamenti	3.529	3.455	74

24. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli accantonamenti e svalutazioni sono dettagliati come segue:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Svalutazioni dei crediti	49	75	(26)
Totale Accantonamenti e svalutazioni	49	75	(26)

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono dettagliati come segue:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Imposte e tasse non sul reddito	150	153	(3)
- Minusvalenze e sopravvenienze passive	16	93	(77)
- Altri costi	263	404	(141)
Totale altri costi operativi	429	650	(221)

26. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono dettagliati come segue:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Altri proventi finanziari	814	1.855	(1.041)
- Interessi ed oneri finanziari	(528)	(534)	6
- Utili / (perdite) su cambi	441	4	437
Totale	727	1.325	(598)

Il decremento della voce "altri proventi finanziari" è dovuto principalmente ai minori proventi su derivati LME e ai minor interessi attivi dovuti al minor utilizzo del factoring della controllata Brasiliana IRCE Ltda.

La seguente tabella esplicita i proventi ed oneri da derivati (già compresi nei saldi della tabella precedente nelle voci "altri proventi finanziari" ed "interessi ed oneri finanziari"):

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
- Proventi su derivati LME	359	1.144	(785)
Totale	359	1.144	(785)

27. IMPOSTE SUL REDDITO

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
- Imposte correnti	(427)	(1.108)	681
- Imposte (differite) / anticipate	272	463	(191)
Totale	(155)	(645)	490

28. UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione, si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre, si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, calcolata deducendo il numero medio di azioni proprie possedute nel periodo dal numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale.

L'utile diluito per azione risulta essere pari a quello per azione, in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetti diluitivi e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

	30/06/2020	30/06/2019
Utile (Perdita) netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(429.144)	2.597.783
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	26.579.912	26.602.062
Utile (Perdita) base per azione	(0,0161)	0,0976
Utile (Perdita) diluito per azione	(0,0161)	0,0976

29. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 24, viene riportato di seguito il compenso, su base semestrale, per i membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

€/000	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Amministratori	118	159	277

La tabella riporta i compensi a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, esclusi i contributi previdenziali. A seguito dell'introduzione dell'art. 123 ter del T.U.F, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, consultabile sul sito internet www.irce.it.

30. GESTIONE DEL CREDITO COMMERCIALE

La classificazione dei crediti tiene in considerazione eventuali posizioni rinegoziate:

Livello di Rischio	30/06/2020 Esposizione €/000	31/12/2019 Esposizione €/000
Minimo	33.898	49.312
Medio	17.998	12.999
Superiore alla media	1.219	592
Elevato	872	878
Totale	53.987	63.781

Scadenza	30/06/2020 Esposizione €/000	31/12/2019 Esposizione €/000
Non scaduti	30.734	59.404
< 30 giorni	19.228	1.997
31-60	1.585	1.058
61-90	407	122
91-120	387	104
> 120	1.647	1.096
Totale	53.987	63.781

Il *Fair value* dei crediti commerciali corrisponde all'esposizione nominale degli stessi al netto del fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti pari ad €/000 737 si riferisce alle fasce comprese tra 91-120 e > 120 giorni ed al livello di rischio superiore alla media ed elevato.

Si precisa che non vi sono clienti che generano per il Gruppo ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

31. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria degli strumenti finanziari del Gruppo:

€/000	Valore contabile		Valore equo	
	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2019
<i>Attività finanziarie</i>				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.553	8.632	9.553	8.632
Altre attività finanziarie	2.774	386	2.774	386
<i>Passività finanziarie</i>				
Finanziamenti correnti	42.579	42.300	42.579	42.300
Finanziamenti non correnti	7.140	8.747	7.140	8.747

32. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE

Non si sono verificati, dalla data di chiusura del primo semestre 2020 alla data di redazione del presente bilancio, eventi successivi significativi.

Attestazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

I sottoscritti Dott. Filippo Casadio, Presidente, e Dott.ssa Elena Casadio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della IRCE S.p.A, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

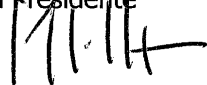
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale IAS/IFRS.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale IAS/IFRS:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi IAS/IFRS, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4, articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

Imola 16 settembre 2020

Filippo Casadio
Il Presidente



Elena Casadio
Dirigente Preposto



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Irce S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Irce S.p.A. e controllate ("Gruppo Irce") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Irce al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 30 marzo 2020 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 12 settembre 2019 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti

Socio

Bologna, 17 settembre 2020